



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO



**Ristori: iniezioni
di fiducia
per far ripartire
le imprese**

12 giugno 2021 | 28 febbraio 2021

Le Gallerie, Trento

21 maggio 2021 | 18 luglio 2021

Giardino MUSE





HUMAN HABITAT

PAESAGGI DELL' ANTROPOCENE

MOSTRA FOTOGRAFICA

Associazione Acropoli
+Tom Hegen
+12 giovani fotografi

 [humanhabitat_trento](https://www.instagram.com/humanhabitat_trento)
 [humanhabitat.trento](https://www.facebook.com/humanhabitat.trento)

Con la collaborazione di

Fondazione
Museo storico
del Trentino

leGallerie

MUSE

TAVOLO
ASSOCIAZIONI
UNIVERSITARI
TRENTO

VASON
GROUP

Migliori 99
Offerte Online

X

FORME di LUCE
ILLUMINAZIONE E DESIGN

CANTINA
VIVALLIS
VITICOLTORI IN VALLAGARINA

Grazia Calvino,
consulente
finanziario

Si ringraziano



editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino



Abbiamo dato gambe alla ripresa. I provvedimenti nazionali mettono sul piatto 280 milioni e contengono molti dei provvedimenti che avevamo chiesto per agevolare la normalizzazione e il rilancio dell'economia. La legge del 17 maggio 2021 n.7 prevede una manovra per oltre 230 milioni di euro. Briciole di rilancio, verrebbe quasi da dire, a fronte di quanto potrà - e dovrà - movimentare il PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il PNRR rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. Abbiamo l'opportunità di intraprendere un percorso di crescita economica che può davvero traghettarci nel futuro. L'Italia è la prima beneficiaria in Europa dei due strumenti del piano NextGeneration UE: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

Mario Draghi ha confermato che l'Italia intende utilizzare appieno la disponibilità di finanziamenti tramite i prestiti della RRF stimata in 122,6 miliardi. Non solo. Alle risorse del PNRR si sommano quelle del React EU, pari a 13 miliardi e quelle del Fondo Complementare pari a 30,62 miliardi. Complessivamente 235,12 miliardi di euro.

Nei prossimi anni ci giocheremo davvero tutto perché i soldi richiesti dovranno essere spesi e rendicontati. E, soprattutto, quanto presentato nel PNRR dovrà essere realizzato. Il 31 agosto del 2026: è la scadenza entro cui dovranno essere realizzati tutti i progetti previsti. Per quella data le diverse opere non dovranno solo essere "definite", ma anche essere "effettivamente implementate" come stabilito dai regolamenti europei.

Dobbiamo agire. Dobbiamo agire in fretta, perché, come ha detto Draghi, "il PNRR non è un insieme di progetti, di numeri, obiettivi, scadenze. Nell'insieme dei programmi c'è anche e soprattutto il destino del Paese".

Direttore

Aldi Cekrezi

Direttrice Responsabile

Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing

Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativo

Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa

38121 Trento - Via Maccani 211

Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa

Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

**5 RIMETTIAMO IN MOTO L'ECONOMIA
MANOVRA DA 500 MILIONI DI EURO**

**8 IL RITORNO DELLO STATO
C'È IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA**

**9 MEGLIO "AMAZON TRENTINA"
CHE AMAZON IN TRENTINO**

**10 FIARC. RINNOVATO IL GRUPPO DIRIGENZIALE
CAPPELLETTI RIELETTO PRESIDENTE**

**13 CAMPAGNA VACCINALE
IL GENERALE FIGLIUOLO IN TRENTINO**

**15 IL PRESIDENTE FUGATTI
HA FIRMATO L'ORDINANZA NR.73**

**19 MOVIDA A TRENTO
CONFESERCENTI INCONTRA IL SINDACO**

**21 GIUSEPPE SPERDUTO ELETTO
NUOVO PRESIDENTE FAIB NAZIONALE**

**23 DOCUMENTAZIONE 730
E DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

**29 IL CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE
UNO STRUMENTO GRATUITO
A SERVIZIO DELLE IMPRESE**

30 VENDE E COMPRO

**SCONFIGGERE
IL COVID SI PUÒ**

**Vaccinati
anche tu**

VERIFICA SE SEI NELLE CLASSI ANAGRAFICHE ABILITATE
E PRENOTA LA TUA VACCINAZIONE

Prenota qui



cup.apss.tn.it



Rimettiamo in moto l'economia

Manovra da 500 milioni di euro

Ecco tutte le novità della manovra provinciale e il decreto Sostegni bis

Una manovra che mette in moto risorse della Provincia autonoma per oltre 230 milioni di euro e si prepara a destinare all'economia altri 280 in arrivo dai provvedimenti nazionali.

Un provvedimento atteso che, nelle intenzioni, vuole rappresentare una sorta di spartiacque, fra quella che è stata l'emergenza Covid-19 e quella che invece è l'era post-Covid. E ancora il decreto Sostegni bis approvato in via definitiva, con numerose novità per partite IVA, imprese e famiglie. La volontà di ripartire c'è. "Siamo fiduciosi - dice Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino - si deve necessariamente aprire una nuova fase nella gestione dell'emergenza: per il rilancio servono sostegni adeguati alle necessità delle imprese. La ripresa deve passare anche attraverso la ripartenza delle micro, piccole e medie imprese del terziario e del turismo. Un mondo che ha sofferto più di tutti l'impatto della crisi innescata dalla pandemia e che ora deve essere messo al centro delle strategie di ri-

lancio della nostra economia".

LE RISORSE PROVINCIALI IN ARRIVO

Si tratta complessivamente di circa 230 milioni di euro, così ripartiti: 65 milioni relativi ad interventi per lo sviluppo del sistema economico, pari al 28%, 128 milioni per il sostegno delle imprese per fronteggiare gli effetti negativi della pandemia, pari al 56%, 28 milioni per interventi a sostegno dei lavoratori e delle famiglie, pari al 12%, e poi ulteriori 10 milioni per interventi diversi, pari al 4% delle risorse.

IL DECRETO LEGGE NAZIONALE SOSTEGNI BIS

Gli effetti di questa manovra si dovranno completare con gli incentivi destinati alle imprese trentine derivanti dal decreto legge nazionale 41 del 2021 (approvato dal Parlamento), parte dei quali saranno di diretta gestione provinciale come gli incentivi sul Fondo montagna per le imprese della filiera turistica (con una quota per la Provincia tra i 50 ed i 75 milioni), nonché i



Renato Villotti

contributi a sostegno dei maestri di sci (con una quota per la Provincia di circa 7 milioni di euro). In totale tra risorse provinciali e nazionali saranno in campo oltre 500 milioni di euro.

PRESSIONE FISCALE

Le misure contenute nel ddl provinciale 96 guardano anche allo sviluppo: oltre ai 65 milioni già citati vengono messi in campo ulteriori 12 milioni per il prossimo aumento di capitale dell'Aeroporto Catullo e per l'ingresso in Itas Mutua. La manovra è ulteriormente completata da un alleggerimento della pressione fiscale con la sospensione per tutti i contribuenti della prima rata Imis che scade il 16 giugno 2021. È inoltre destinato circa il 25% delle risorse (55 milioni di euro) ad interventi per il rafforzamento della promozione turistica e industriale, al finanziamento di investimenti delle imprese e ad altri interventi di contesto per lo sviluppo del sistema economico. La quota prevalente





dei fondi 128 milioni (circa il 55%) è destinata al sostegno delle imprese sia con misure contributive che di sgravio fiscale. Quasi 30 milioni di euro sono invece finalizzati a interventi a favore dei lavoratori - in particolare i lavoratori stagionali - e delle famiglie - in particolare per favorire l'accesso a servizi conciliativi famiglia-lavoro. Completano la manovra ulteriori interventi da finalizzare.

IL DECRETO SOSTEGNI BIS

Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera definitivo al nuovo provvedimento economico che prevede contributi a fondo perduto e bonus per partite IVA, lavoratori e famiglie. In favore delle imprese viene introdotto nuovamente il bonus affitti del 60 per cento, accanto alla conferma del bonus per la sanifica-

zione e l'acquisto di DPI, che scende al 30 per cento.

LE PARTITE IVA

Mentre sono ancora in fase di erogazione gli 11 miliardi stanziati dal primo decreto Sostegni, la bozza del nuovo provvedimento propone contributi a fondo perduto per le partite IVA danneggiate dalla crisi da Covid e introduce sconti sulla Tari e agevolazioni in materia di bollette. È riconosciuto un nuovo contributo a fondo perduto in automatico e senza fare nuovamente domanda, di importo pari alla somma erogata ai sensi dell'articolo 1 del decreto Sostegni I. Un ulteriore contributo a fondo perduto è riconosciuto alle partite IVA con ricavi o compensi fino a 10 milioni di euro nel 2019 e che nel periodo dal 1° aprile 2020 al 31 mar-

zo 2021 hanno subito una riduzione di fatturato e corrispettivi pari almeno al 30 per cento rispetto al periodo 1° aprile 2019-31 marzo 2020. C'è poi un terzo contributo a fondo perduto che, stando a quanto previsto dalla bozza del decreto Sostegni bis, spetterà ai titolari di partita IVA che hanno subito un peggioramento del risultato economico d'esercizio nel 2020 rispetto al 2019.

IMU E TARI

Via l'acconto IMU e riduzione della TARI per le attività economiche maggiormente colpite dalla crisi da Covid-19. Per quel che riguarda l'IMU, è la legge di conversione del decreto n. 41/2021 approvata in Senato a prevedere l'esenzione dal versamento della prima rata dovuta entro il 16 giugno 2021 per le partite IVA che possiedono i requisiti per l'accesso al contributo a fondo perduto del decreto n. 41/2021. L'esenzione si applicherà ai soli immobili in cui il soggetto passivo svolge la propria attività economica. Per quel che riguarda la TARI, il testo prevede nuove risorse in favore dei comuni per introdurre agevolazioni e riduzioni in favore delle imprese più colpite dalle restrizioni imposte nel 2021 per contrastare la diffusione del Covid.

TURISMO

Parte dei 40 miliardi del decreto Sostegni bis saranno destinati ai lavoratori stagionali e del turismo per i quali potrebbe essere confermato il bonus INPS una tantum di 2.400 euro.

ESTATE 2021, IL TURISMO ASSUME

Vuoi lavorare nel settore turistico questa estate? Stai cercando personale?

Grazie al Protocollo di intesa siglato tra Agenzia del Lavoro, le Associazioni di categoria del turismo, gli Enti bilaterali e le Organizzazioni sindacali, ha preso avvio la raccolta di candidature per lavorare nel settore turistico. Diversi i profili professionali ai quali è possibile candidarsi: cuoco/chef di cucina, aiuto cuoco/commis di cucina, pizzaiolo, pasticciere, lavapiatti/tuttofare, maitre, cameriere/commis di sala, barman/barista, personale ai piani, caporicevimento, segreteria/amministrazione, accoglienza/reception, portiere, estetista, parrucchiere/a, giardiniere, animatore, assistente bagnanti, manutentore tuttofare... Per informazioni contatta l'Incontro domanda-offerta: domanda.offerta.adl@agenziaialavoro.tn.it; oppure contatta il Centro per l'impiego più vicino a te www.agenziaialavoro.tn.it/Agenzia/Centri-per-l-impiego. La tua candidatura sarà segnalata alle Associazioni di categoria del turismo e agli operatori turistici e ti consentirà di essere contattato direttamente dai datori di lavoro del settore.



CONTRIBUTI ALLE IMPRESE BANDO PID 2021

Sosteniamo i processi di sostenibilità, innovazione tecnologica e digitalizzazione.

La Camera di Commercio mette a disposizione **voucher fino a 10.000 euro** per finanziare le imprese trentine su progetti di formazione e consulenza nel settore delle tecnologie Impresa 4.0 e nell'ambito della sostenibilità, per favorire modelli d'impresa competitivi e sostenibili secondo i criteri ESG e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Presentazione domande di contributo
dal 17 maggio all'11 giugno 2021.

Il "BANDO PID 2021" è consultabile sul sito
www.tn.camcom.it > IMPRESA DIGITALE

Camera di Commercio I.A.A. di Trento
via Calepina 13 Trento

Punto Impresa Digitale
Ufficio Innovazione e Sviluppo
0461 887251
impresadigitale@tn.camcom.it



**CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO**

Pronti all'impresa

pd punto
impresa
digitale

Il Ritorno dello Stato

C'è il Festival dell'Economia

Dal 3 giugno la sedicesima edizione. Ricco parterre di premi nobel, politici, economisti, ospiti nazionali e internazionali

Si apre il 3 giugno la sedicesima edizione del Festival dell'Economia di Trento, la seconda al tempo della pandemia. Il Coronavirus ha radicalmente modificato il contesto economico, sociale, politico e culturale in cui ciascuno di noi vive. In questo nuovo contesto lo Stato ha recuperato un ruolo primario nella vita dei singoli cittadini come scrive Tito Boeri, direttore scientifico del Festival, nella presentazione del programma del 2021: "La pandemia di Coronavirus ha spinto il settore pubblico a entrare in modo ancora più invasivo nelle nostre vite, regolando ogni aspetto più recondito della nostra quotidianità, dalle nostre uscite di casa alle persone che possiamo invitare a cena. Intendiamoci: lo ha fatto spesso (non sempre) per buone ragioni e

altri paesi, che hanno avuto uno Stato meno invadente, se ne sono pentiti amaramente.

Fatto sta che anche quando finalmente usciremo dall'emergenza ci ritroveremo con uno Stato ipertrofico che ha invaso campi in passato riservati esclusivamente all'iniziativa privata". Per questo motivo il tema conduttore della sedicesima edizione del Festival sarà "Il ritorno dello Stato. Imprese, comunità, istituzioni".

"La fine della pandemia - prosegue Boeri - può essere l'occasione per ridisegnare i confini dello Stato, rafforzare la sua presenza dove ce n'è maggiore necessità progettandone la ritirata altrove. Cosa deve fare il settore pubblico per i propri cittadini e cosa invece deve limitarsi unicamente a regolare e lasciare all'iniziativa privata? E come

trattare il privato che non si limita a perseguire i propri interessi individuali o d'impresa, ma che si organizza in comunità, in associazioni del Terzo settore, capaci di occuparsi del bene comune al pari, se non meglio, del settore pubblico?" A ragionare sulle questioni che la pandemia ha posto sul tappeto: premi Nobel per l'Economia, relatori internazionali e nazionali, ospiti politici ed economici. Fra i format più attesi del Festival quello dei "Forum" dedicati alla scuola e agli effetti delle chiusure e della dad sull'apprendimento degli studenti e alla sicurezza in economia. Imprescindibile, come sempre, l'appuntamento "Incontro con l'autore" dove si discuterà dei temi del Festival, partendo dalle novità editoriali più interessanti. Significativa anche la presenza di vertici aziendali.



Meglio "Amazon trentina" che Amazon in Trentino

Villotti: "Guardiamo alle opportunità anche nel lungo periodo. L'arrivo del colosso rischia di fagocitare la nostra economia e non lascia tasse sul territorio"

È scettica Confesercenti del Trentino sull'arrivo di Amazon. Bene i posti di lavoro che arriveranno, dice, ma dietro l'operazione ci sono problemi che il territorio si troverà ad affrontare nel medio/lungo periodo. È davvero quello che vogliamo? La notizia è nota: **il colosso dell'e-commerce ha deciso di diffondere la sua rete logistica e commerciale anche al Trentino** con un magazzino che

dovrebbe sorgere a Spini di Gardolo. Si tratta di una struttura che andrà costruita ex-novo e che prevede, una volta a regime, l'impiego di un centinaio di lavoratori. La trattativa è in atto.

"Siamo sempre contenti quando si parla di posti di lavoro in più, di opportunità di crescita, di nuovi impieghi - **dice il presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti** - ma abbiamo già visto che fare leva sul bisogno di lavoro delle persone, solo per

sdoganare manovre finanziarie, alla lunga non paga. Le operazioni commerciali ed economiche vanno analizzate attentamente sotto ogni punto di vista, nel breve e nel medio/lungo periodo".

Villotti guarda alle ricadute economiche territoriali. "Il gigante dell'e-commerce continua a erodere fette di mercato a discapito delle piccole e medie imprese. E quella in atto è un'espansione che sul territorio non lascerà nulla in termini di tasse e che al contrario andrà ad indebolire la nostra economia".

Per Confesercenti del Trentino meglio guardare a quell'"Amazon trentina" che punta a far decollare il marketplace elettronico attraverso una piattaforma e-commerce che nasce e si sviluppa sul territorio. **Quel progetto "Indaco"** il cui obiettivo è coinvolgere gli operatori economici locali per rilanciare il commercio di vicinato puntando sulla sostenibilità e su una forma di commercio moderna ed integrata fra tradizione e innovazione.

"Nelle piattaforme dei giganti vince il prodotto con il prezzo più competitivo e Amazon mette in competizione chi vende lo stesso prodotto - continua Villotti -.

La piattaforma trentina, grazie alla geolocalizzazione, punterà a mettere in evidenza i soggetti del territorio più vicini in grado di fornire il prodotto che si sta cercando. Così **si eviterà una devastante cannibalizzazione del mercato** e si andranno a generare posti di lavoro per le consegne. Dobbiamo creare nuovi mercati con nuove modalità di acquisto ma sempre privilegiando la sicurezza e la fiducia".

CON I ROBOT CRESCE L'OCCUPAZIONE +50% NELLE ATTIVITÀ CONNESSE

Nel corso del settennato (2011-2018) l'introduzione di robot industriali non ha prodotto effetti negativi sul tasso di occupazione, anzi seppur in misura contenuta ha contribuito alla riduzione del tasso di disoccupazione. È quanto emerso dallo studio "Stop worrying and love the robot" curato dai ricercatori dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), dell'Università di Trento e dell'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT). Il risultato dell'indagine ha messo in luce importanti differenze legate alle mansioni dei lavoratori. Infatti, da un lato, le categorie occupazionali potenzialmente esposte al rischio di sostituzione da parte dei robot industriali non sembrano nel loro complesso aver risentito dell'introduzione di questi ultimi. Dall'altro, i posti di lavoro destinati agli "addetti ai robot", ossia a tutte quelle figure professionali che, a diversi livelli, si occupano della programmazione, dell'installazione e della manutenzione dei robot, sono aumentati di circa il 50% in poco meno di dieci anni, con un aumento significativamente maggiore nelle aree caratterizzate da un ricorso più intenso ai robot industriali. "Questa indagine è molto significativa perché dimostra che non bisogna avere paura dei robot, che possono costituire più un'opportunità che uno svantaggio per il mondo del lavoro - spiega Sebastiano Fadda, presidente dell'INAPP -. I "robot" già ora rendono il lavoro più efficiente e al tempo stesso esonerano le persone da compiti ripetitivi, poco qualificanti e usuranti, permettendo loro di occuparsi di mansioni più gratificanti (e produttive). Tuttavia resta appeso il tema di tutte quelle occupazioni che vanno riqualficate con un profondo reskilling proprio per l'utilizzo dell'automazione e dell'intelligenza artificiale. Se nel secolo scorso il conflitto fra capitalisti ed operai è stato molto aspro, oggi e in futuro bisogna evitare un nuovo conflitto tra robot e lavoratori, ma bisogna impegnarsi nell'elaborare appropriate strategie affinché la riduzione dei coefficienti tecnici di produzione legata alle nuove tecnologie non dia luogo al fenomeno della "disoccupazione tecnologica".



FIARC. Rinnovato il gruppo dirigenziale

Cappelletti rieletto presidente

“Dobbiamo guardare al futuro dimostrando di essere pronti a questi continui cambiamenti”

Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

F IARC - Federazione Agenti e Rappresentanti di Commercio aderente a Confesercenti del Trentino ha rinnovato il gruppo dirigenziale della categoria, un momento importante, occasione anche di confronto sui fondi messi a disposizione per la categoria degli agenti di commercio sia al livello nazionale che provinciale.

“Anzitutto grazie al gruppo dirigente uscente - ha detto il presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti, in apertura di assemblea portando i suoi saluti - La figura dell'agente di commercio è sempre stata collocata a una tipologia di attività imprenditoriale individuale. Ecco perché è fondamentale aderire a una associazione di categoria. Farne parte e rendersi parte attiva vuol dire essere sempre informati e pronti ad affrontare la clientela per far crescere la propria attività imprenditoriale. Auspico che il nuovo gruppo dirigenziale continui su questa strada”.

Ecco dunque il nuovo gruppo dirigenziale della categoria che vede la rielezione alla presidenza di Claudio Cappelletti.

Pierluigi Cologna
Marco Laricchia Raimondo
Roberto Gottardi
Paolo Bazzanella
Maurizio Dorigi
Walter Sirsi
Aldi Cekrezi *responsabile delle categoria*

QUESTO IL COMMENTO DEL PRESIDENTE CLAUDIO CAPPELLETTI

“In questo periodo di grande cambiamento per le nostre attività imprenditoriali, in quanto intermediatori del commercio, stiamo assistendo a un grande cambio di paradigma socio economico.

Da una parte abbiamo lo sviluppo delle vendite online, tramite le piattaforme e-commerce e dall'altra il mutamento radicale delle nostre aziende rappresentate.

Come associazione di categoria è stato nostro compito - e sicuramente continuerà ad esserlo - essere vicini ai nostri associati. Molti nostri iscritti hanno trovato modi per risolvere le proprie problematiche, si sono affidati ai nostri servizi fiscali e normativi. Ora, dobbiamo guardare al futuro dimostrando di essere pronti a questi

continui cambiamenti.

Essere pronti ad accogliere le richieste che le nostre aziende mandanti ci propongono. Noi ci siamo e ci saremo. Lavoreremo affinché i giovani si possano avvicinare a questa tipologia di professione.

Dobbiamo arricchire le nostre competenze e le nostre conoscenze sapendo perfettamente che la nostra forza è il cliente. Non è di poco rilievo la possibilità di creare rete tra noi, aiutare i colleghi a trovare nuovi contratti, affiancare i giovani agenti, portare delle proposte di mandati all'interno dell'associazione”.

Aldi Cekrezi ha quindi ricordato che le figure dirigenziali della categoria hanno forma volontaria, ed è grazie al tempo che dedicano questo persone che si organizzano incontri, eventi e iniziative.



Approfitta della
super-agevolazione fiscale
per ristrutturare casa

SUPERBONUS



 **CASSA DI TRENTO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Vieni in filiale: valuteremo insieme
la formula più adatta a te per
cedere il credito fiscale e ottenere
un **rimborso delle spese in**
un'unica soluzione

Il biennio 1968-1969 nella memoria di chi lo visse



In collaborazione con

msf FONDAZIONE
MUSEO STORICO
DEL TRENTINO

Campagna vaccinale

Il generale Figliuolo in Trentino

L'appello degli imprenditori all'avvio della campagna vaccinale nelle aziende

“C” è un Trentino pronto a ripartire che chiede di farlo in sicurezza”. Comincia con questa frase la lettera aperta che il Coordinamento Provinciale Imprenditori ha consegnato nelle mani del generale **Francesco Paolo Figliuolo**, Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19. La lettera contiene un appello condiviso da Confesercenti del Trentino e da tutto il mondo imprenditoriale alle autorità di sanità pubblica affinché consentano la vaccinazione dei lavoratori e delle lavoratrici delle aziende, senza limiti di età, per ogni tipologia contrattuale, in attuazione del protocollo Governo - Parti sociali del 6 aprile 2021.

IL COORDINAMENTO PROVINCIALE IMPRENDITORI ha

proposto alla Giunta provinciale di diventare il riferimento unitario per l'organizzazione di siti vaccinali dedicati ai dipendenti delle aziende, in attuazione del Protocollo Governo - Parti sociali del 6 aprile 2021, oltre che offrire il servizio agli utenti prenotati nelle liste pubbliche per fasce di età. “Il senso di responsabilità delle categorie economiche e il desiderio di cooperare per il bene comune - ha spiegato il presidente del Coordinamento Roberto Simoni - ci spingono a proporre un sostegno concreto alla comunità trentina e al Sistema sanitario provinciale per l'accelerazione della campagna vaccinale. Riteniamo che tale iniziativa possa rendere ancora più rapida e tempestiva l'attuazione del piano avviato dall'Amministrazione provinciale e favorire, inoltre, un alleggerimento dell'impegno oggi richiesto al personale dell'Azienda Sanitaria, da mesi in prima linea nel fronteggiare la grave crisi pandemica. Una ulteriore accelerazione della campagna vaccinale avrebbe effetti positivi per la ripresa delle attività economiche in sicurezza”. Confesercenti del Trentino insieme alle organizzazioni imprenditoriali trentine si rende dunque disponibile a fornire informazioni sul servizio ai propri associati.



Il generale Paolo Figliuolo e Roberto Simoni

LETTERA APERTA AL COMMISSARIO PER L'EMERGENZA GEN. FRANCESCO FIGLIUOLO

C'è un Trentino pronto a ripartire che chiede di farlo in sicurezza.

Migliaia di addetti nei settori dell'ospitalità, dell'industria, dei servizi, del commercio, della cooperazione, dell'artigianato e dell'export stanno attendendo di essere vaccinati, a prescindere dall'età anagrafica.

Le loro aziende sono disponibili a farlo, supportando l'attività dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari per accelerare la campagna vaccinale, consapevoli che la salute sia un bene prezioso che merita l'attivazione di energie straordinarie e di disponibilità eccezionali.

Alla vigilia dell'avvio di una nuova stagione turistica, è fondamentale farsi trovare preparati. Il Trentino può essere un esempio positivo per la sicurezza e serenità dei milioni di visitatori che ci sceglieranno per le vacanze.

Il mondo imprenditoriale fa appello alle autorità di sanità pubblica affinché consentano la vaccinazione dei lavoratori e delle lavoratrici delle aziende, senza limiti di età, per ogni tipologia contrattuale, in attuazione del protocollo Governo - Parti sociali del 6 aprile 2021.

Vacciniamo i dipendenti delle aziende. Un impegno concreto delle categorie economiche a fianco della Provincia autonoma di Trento per sostenere la campagna di vaccinazione.

Roberto Simoni	presidente Coordinamento Provinciale Imprenditori Cooperazione Trentina
Gianni Bort	Confcommercio
Gianni Battaiola	Associazione Albergatori
Fausto Manzana	Confindustria Trento
Marco Segatta	Associazione Artigiani
Renato Villotti	Confesercenti del Trentino

Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo vantaggi”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento

via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00

confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,

Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05

rovereto@tnconfesercenti.it

Il presidente Fugatti ha firmato l'ordinanza nr.73

Le disposizioni della presente ordinanza sono efficaci dal giorno di adozione della medesima e sono valide **fino al 31 luglio 2021**, salvo ove indicati termini diversi; Entrando nel dettaglio dell'ordinanza ecco i punti di maggior interesse per le nostre categorie:

Spostamenti per usufruire delle attività dei servizi di ristorazione e partecipare ad attività di spettacolo aperti al pubblico - CALENDARIO COPRIFUOCO

1) dal 22 maggio 2021 - 6 giugno 2021 in zona gialla è consentito, fino al 6 giugno 2021, **lo spostamento anche oltre le ore 23,00 per raggiungere il proprio domicilio/abitazione/residenza** dopo aver usufruito dei servizi di ristorazione o di **qualsiasi forma di spettacolo** aperto al pubblico, per il tempo strettamente necessario secondo il tragitto più breve tra il luogo in cui si è usufruito di tali servizi/attività e il luogo di destinazione (rientra nella responsabilità individuale dimostrare, anche con autodichiarazione, la legittimità di tale spostamento oltre le ore 23,00); a tali fini l'attività dei servizi di ristorazione e le attività di spettacolo devono concludersi entro le ore 23,00;

2) dal 7 giugno - 20 giugno 2021 in zona gialla è consentito, a partire dal giorno 7 giugno e fino al 20 giugno 2021, **lo spostamento anche oltre le ore 24,00 per raggiungere il proprio domicilio/abitazione/residenza** dopo aver usufruito dei servizi di ristorazione o di **qualsiasi forma di spettacolo aperto al pubblico**, per il tempo strettamente necessario secondo il tragitto più breve tra il luogo in cui si è usufruito di tali servizi/attività e il luogo di destinazione (rientra nella responsabilità individuale dimostrare, anche con autodichiarazione, la legittimità di tale spostamento oltre le ore 24,00); a tali fini l'attività dei servizi di ristorazione e le attività di spettacolo devono concludersi entro le ore 24,00;

3) dal 21 giugno 2021

si dà atto che a partire dal 21 giugno 2021 in zona gialla cessa l'applicazione

del limite orario agli spostamenti (c.d. coprifuoco);

Attività dei servizi di ristorazione al chiuso e all'aperto - CALENDARIO

1) dal 22 maggio 2021 - 31 maggio 2021 laddove si applichino le misure previste per la zona gialla, per le attività di ristorazione svolte da qualsiasi esercizio, comprese le attività di somministrazione di pasti e/o bevande, anche effettuate dalle imprese agrituristiche ed enoturistiche, si prevede quanto segue:

RISTORAZIONE AL CHIUSO, si applicano le disposizioni previste dalla Deliberazione della Giunta provinciale n. 786 del 14 maggio 2021, **con la seguente modifica per quanto riguarda gli orari e le giornate di fruizione, nonché la seguente specificazione relativa agli ospiti di alberghi e altre strutture ricettive:**

- deve essere rispettato il protocollo di settore "Documento Guida" di cui all'allegato 2 della deliberazione di Giunta provinciale n. 689 del 22 maggio 2020, reso compatibile con le seguenti ulteriori prescrizioni;

- **la fruizione dei servizi di ristorazione al chiuso può avvenire nelle giornate di sabato e domenica dalle ore 05,00 fino ai limiti orari agli spostamenti (c.d. coprifuoco), nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 18,00 fino ai limiti orari agli spostamenti (c.d. coprifuoco);**

- l'accesso ai servizi di ristorazione al chiuso è consentita, **tramite prenotazione**, ad un elenco di persone previamente individuate; il gestore è tenuto a mantenere l'elenco delle persone **per un periodo di 14 giorni**; è consigliato che tali persone appartengano allo stesso gruppo familiare e che preferibilmente provengano dalla stessa regione/provincia autonoma;

- la singola sala del locale in cui il gruppo di persone usufruisce del servizio deve essere ad esclusiva disposizione del gruppo medesimo, dunque non possono esserci ulteriori avventori; **in caso di sala ampia**, questa può essere opportunamente compartimentata dal punto

di vista fisico per creare più ambienti separati e autonomi tra di loro anche per quanto riguarda i ricambi d'aria (in quest'ultima circostanza, è necessario altresì adottare opportune modalità di entrata ed uscita dai locali, affinché non vi sia possibilità di interferenza tra i vari gruppi);

- in merito a quanto disposto dal paragrafo precedente, si chiarisce che sulla base di un contratto formalizzato tra le strutture interessate, i clienti degli alberghi o delle strutture ricettive prive di ristorante (anche in via temporanea) che si rechino presso un'attività di ristorazione, previa prenotazione da parte della struttura presso la quale sono alloggiati gli ospiti, sono da considerare quale gruppo unico omogeneo;

- i tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di **almeno 2 metri tra tavolo e tavolo**; ad ogni tavolo possono essere sedute al massimo **quattro persone**, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale dunque l'autodichiarazione del cliente);
- i clienti devono indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie in ogni occasione in cui non sono seduti al tavolo;

- la fruizione del servizio di ristorazione potrà avvenire in modo continuativo per un periodo massimo di **90 minuti**; trascorso tale lasso di tempo, i clienti dovranno uscire dalla sala in modo ordinato, senza creare assembramenti, e potranno rientrarvi solo dopo che sia stata assicurata un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici dei tavoli e un'accurata aerazione degli ambienti, garantendo nel contempo la stessa composizione del gruppo di prima o sostituendo quest'ultimo con uno nuovo;
- rimane fermo il divieto di fare feste, restando altresì inteso che, anche in seguito allo svolgimento di cerimonie civili e religiose, ci si può recare presso un'at-



tività di ristorazione/ somministrazione di pasti e/o bevande al semplice fine di usufruire dei relativi servizi, ovviamente nel rispetto delle disposizioni normative e dei Protocolli di prevenzione anti-contagio attualmente vigenti per il settore della ristorazione, comprese quelle fissate dalla presente deliberazione, e con il divieto di effettuare quelle ulteriori attività collaterali che qualificano l'evento conviviale come una festa (ossia, con divieto di esibizioni musicali, di balli, di intrattenimenti di gruppo e, in genere, di tutte quelle attività, che sono propense a favorire l'aggregazione delle persone presenti);

RISTORAZIONE ALL'APERTO continua ad applicarsi quanto previsto dall'ordinanza del Presidente della Provincia n. 71 del 26 aprile 2021, fermi restando i nuovi orari del cosiddetto coprifuoco;

2) Dal 1 giugno 2021 fino 14 giugno 2021 laddove si applichino le misure previste per la zona gialla, per le attività di ristorazione svolte da qualsiasi esercizio, comprese le attività di somministrazione di pasti e/o bevande, anche effettuate dalle imprese agrituristiche ed enoturistiche, si prevede quanto segue:

RISTORAZIONE AL CHIUSO - la fruizione dei servizi di ristorazione al chiuso può avvenire ai sensi di quanto previsto nel punto precedente, tranne per quanto riguarda le seguenti misure: *“la singola sala del locale in cui il gruppo di persone usufruisce del servizio deve essere ad esclusiva disposizione del gruppo medesimo, dunque non possono esserci ulteriori avventori; in caso di sala ampia, questa può essere opportunamente compartimentata dal punto di vista fisico per creare più ambienti separati e autonomi tra di loro anche per quanto riguarda i ricambi d'aria (in quest'ultima circostanza, è necessario altresì adottare opportune modalità di entrata ed uscita dai locali, affinché non vi sia possibilità di interferenza tra i vari gruppi)”* e *“in merito a quanto disposto dal paragrafo precedente, si chiarisce che sulla base di un contratto formalizzato tra le strutture interessate, i clienti degli alberghi o delle strutture ricettive prive di ristorante (anche in via temporanea) che si rechino presso un'attività di ristorazione, previa prenotazione da parte delle strutture presso la quale sono alloggiati gli ospiti, sono da considerare quale gruppo unico*

omogeneo”;

RISTORAZIONE ALL'APERTO - per la ristorazione all'aperto continua ad applicarsi quanto previsto dall'ordinanza del Presidente della Provincia n. 71 del 26 aprile 2021, fermi restando i nuovi orari del cosiddetto coprifuoco;

3) A partire dal giorno 15 giugno 2021

L'esercizio dell'attività di ristorazione, sia al chiuso che all'aperto, si svolge nel rispetto del “Documento Guida” di cui all'Allegato 2 della deliberazione di Giunta provinciale n. 689 del 22 maggio 2020 e secondo i limiti orari agli spostamenti eventualmente esistenti;

Ristorazione d'asporto

per coloro che usufruiscono della ristorazione d'asporto **permane il divieto di consumare cibo/bevande sul posto o nelle adiacenze dell'esercizio;**

Protocolli applicabili

Salvo quanto previsto dal punto 4) della presente ordinanza, resta confermata l'efficacia di quanto previsto dal paragrafo “Individuazione dei documenti/protocolli/linee guida di carattere organizzativo e sanitario per l'esercizio delle attività economiche, produttive, ricreative e sociali da rispettare a partire dalla data del 15 luglio 2020”, di cui all'ordinanza del Presidente della Provincia n. 71 del 26 aprile 2021;

Effettuazione di test rapidi antigenici in farmacia

- si autorizzano le farmacie aderenti al Protocollo previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 62/01, **fino al 31 dicembre 2021, e per la sola tipologia di test antigenici rapidi fatti a privati soggetti che non appartengono a categorie a rischio per esposizione lavorativa** o per frequenza di comunità chiuse, che non sono contatti di caso sospetto, ma vogliano sottoporsi a test in farmacia, a pagamento, per scelta personale o per attività di screening d'iniziativa privata o turistica, ad avvalersi dei farmacisti che abbiano effettuato la formazione specifica da parte di Apss, nel rispetto delle condizioni e dei protocolli previsti su tutti gli altri aspetti dalle deliberazioni GP n. 1750/20 e n. 1634/21.

- si dispone, **che in tal caso il prezzo massimo al pubblico sarà di euro 22 per ogni tampone eseguito.** È in ogni caso fatta salva la possibilità, per la farmacia che riesca ad avvalersi dell'operatore sanitario non farmacista,

di continuare ad erogare il servizio come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1634/21. Si dispone inoltre che le farmacie forniscano all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, un flusso distinto di dati sul numero dei tamponi eseguiti, con segnalazione dei rispettivi esiti, nel rispetto delle indicazioni tecnico-scientifiche specifiche provinciali e nazionali;

Riapertura degli impianti di risalita nei comprensori sciistici e per il turismo estivo

A partire dal 22 maggio 2021, in zona gialla, è consentita la riapertura degli impianti di risalita dei comprensori sciistici e per il turismo estivo, nel rispetto di quanto previsto dalle “Linee Guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali”

Conferenze e altri eventi simili

È consentito lo svolgimento di conferenze ed altri eventi simili (tra cui ad esempio dibattiti, presentazioni editoriali ecc.), purché nel rispetto, limitatamente alle parti in cui questo sia compatibile, del “Protocollo di sicurezza sul lavoro - Gestione del Rischio Covid-19 per le attività di spettacolo, delle federazioni, di associazioni culturali e loro aderenti” vers. 1 - 24 giugno 2020 di cui al punto 22 dell'ordinanza del Presidente della Provincia del 15 luglio 2020, prot. n. 411120/1, e a condizione che la durata della conferenza o altro evento simile non superi i 90 minuti;

Disposizioni finali

- **per quanto riguarda tutte quelle attività economiche/produttive/sociali non espressamente disciplinate ai sensi dei provvedimenti provinciali, si rinvia alle previsioni contenute nei provvedimenti nazionali;**




- laddove sul territorio provinciale trovino applicazione le disposizioni previste dalla normativa nazionale per la c.d. zona bianca, le misure riportate nella presente ordinanza trovano applicazione qualora coerenti con le stesse;

Il mancato rispetto degli obblighi nascenti dalla presente ordinanza comporta l'applicazione sanzionatoria di quanto previsto dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con legge 22 maggio 2020, n. 35, così come specificato dal decreto legge 16 maggio 2020 n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020 n. 74.



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

	Modifica del Regolamento recante disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo	III
	Scadenziario	XII
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2021	XVI

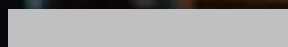


Essere previdenti conviene.

Reddito



OGGI



Pensione pubblica



Piano previdenziale

DOMANI

Christian

imprenditore

7 anni alla pensione

Perché aspettare? Per colmare il **gap tra reddito e pensione** ti serve un **piano previdenziale**.

Calcola il tuo gap previdenziale su sparkasse.it/previdenza.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni per una consulenza sulla previdenza complementare presso le filiali Sparkasse - Cassa di Risparmio o su sparkasse.it/previdenza.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

MODIFICA DEL REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DELLA DISTRIBUZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI DA FUMO

(D.M. 21 FEBBRAIO 2013, N. 38)

Con **decreto ministeriale n. 51, del 12 febbraio 2021**, pubblicato sulla G.U. n. 95, del 21 aprile 2021, e pertanto **in vigore dal 6 maggio p.v.**, il Ministero delle Finanze ha apportato **modifiche al previgente D.M. 21 febbraio 2013, n. 38, Regolamento recante disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo.**

Ciò in relazione all'approvazione (avvenuta in verità da tempo) dell'art. 4, comma 1, della legge 3 maggio 2019, n. 37, recante disposizioni per l'adeguamento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018 - sui criteri di rilascio delle concessioni relative alle rivendite di tabacchi, con il quale sono state apportate modifiche all'art. 24, comma 42, del decreto-legge n. 98 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, con cui erano stati dettati a suo tempo i principi concernenti le modalità per l'istituzione di rivendite ordinarie e speciali di generi di monopolio, nonché per il rilascio e il rinnovo del patentino, **considerata la conseguenziale necessità di effettuare una sistematica revisione di quanto previsto dal citato decreto ministeriale n. 38 del 2013.**

Occorre preliminarmente ricordare che le modifiche all'art. 24, comma 42, del DL n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, si erano rese necessarie in riferimento all'apertura del Caso **EU-Pilot 8002/15/GROW**, nell'ambito del quale la Commissione europea aveva contestato il fatto che l'adozione - mediante il richiamato articolo 24, comma 42 - di un criterio che consentiva l'apertura di nuove rivendite di tabacchi solo quando la produttività delle rivendite già esistenti superasse una certa soglia minima, era da considerare in contrasto con l'art. 15 della direttiva 2006/123/CE (c.d. "direttiva servizi" o Bolkestein).

ART. 2 CRITERI PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE

La norma prevede che **non è consentita l'istituzione di una nuova rivendita qualora nei comuni interessati sia stato già raggiunto il rapporto di una rivendita ogni 1.500 abitanti, salvo che nei comuni con popolazione inferiore a 1.500 abitanti che ne siano sprovvisti, qualora sussista un effettivo e concreto interesse del servizio e la rivendita ordinaria più vicina già in esercizio in altro comune risulti distante oltre 600 metri.**

Precedentemente il limite all'istituzione di una nuova rivendita ordinaria in caso di raggiungimento del rapporto di una rivendita ogni 1.500 abitanti valeva solo nei Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, ora vale qualunque sia il Comune interessato, salvo che nei Comuni con popolazione inferiore a 1.500 abitanti che ne siano sprovvisti, qualora sussista un effettivo e concreto interesse del servizio e la rivendita ordinaria più vicina già in esercizio in altro comune risulti distante oltre 600 metri.

Vengono soppressi i riferimenti al parametro della produttività, già contenuti nei commi 5/9 (laddove si prevedeva che, fermo il parametro della distanza, non è consentita l'istituzione di una nuova rivendita quando la quarta parte della somma degli aggi realizzati dalla vendita di tabacchi dalle tre rivendite più vicine a quella da istituire ed ognuna delle quali poste a una distanza inferiore ai 600 metri rispetto alla sede proposta per l'istituzione della nuova rivendita, non è pari o superiore a determinati importi in relazione alla classe di popolazione dei Comuni). **Per l'individuazione della popolazione comunale si fa riferimento, nelle more della completa accessibilità dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, ad apposita certificazione rilasciata dal Comune ovvero, in mancanza, ai dati dell'ultimo censimento pubblicato dall'Istat.**

In caso di **istituzione di una rivendita in via di esperimento**, ai sensi dell'art. 21, comma 2,



della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (la quale prevede che nei Comuni con popolazione non superiore ai 30.000 abitanti le rivendite ordinarie di nuova istituzione sono assegnate in esperimento mediante concorso riservato agli invalidi di guerra, vedove di guerra e categorie equiparate per legge ed ai decorati al valor militare), **il provvedimento può essere revocato nell'interesse del servizio nel caso in cui venga meno uno dei parametri di cui ai commi 2 e 3 (parametri di distanza e di rapporto popolazione/rivendite)**. Le rivendite in esperimento non possono formare oggetto di cambio di titolarità, salvo il caso di assegnazione al coadiutore nell'ipotesi di premorienza del titolare.

Ai fini dell'assegnazione, ai sensi degli articoli 19 e seguenti della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, **della gestione delle rivendite istituite**, il richiedente presenta una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa alla sussistenza di eventuali violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agente della riscossione di importo superiore ad euro 5.000,00, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili. In proposito si veda apposito paragrafo in coda alla presente nota.**

ART. 3 ISTITUZIONE DELLE RIVENDITE ORDINARIE

Nell'istituzione delle nuove rivendite non si tiene più conto delle “palesi carenze dell'offerta in funzione della domanda”, bensì della particolare rilevanza assunta dai nodi stradali e dai centri di aggregazione urbana della popolazione residente ovvero dalla presenza di uffici e strutture produttive di particolari rilevanza e frequentazione tali da rendere palese la sussistenza dell'interesse del servizio, nonché delle istanze di trasferimento pervenute agli Uffici.

Corrispondentemente, **nell'adozione dei piani semestrali per l'istituzione delle rivendite gli Uffici competenti non hanno più riguardo all'effettivo e concreto rapporto tra domanda e offerta, ma alla necessità che la rete dei tabacchi lavorati risulti adeguata all'interesse del servizio.**

ART. 4 CRITERI PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE SPECIALI

Le esigenze da valutare per l'istituzione delle rivendite speciali non contemplano più il “significativo pregiudizio economico che dalla nuova rivendita deriverebbe per quelle già esistenti nella medesima zona di riferimento”.

Le rivendite speciali possono essere istituite in luoghi diversi da: stazioni ferroviarie; stazioni automobilistiche e tranviarie; stazioni marittime; aeroporti; caserme; case di pena; impianti di distribuzione carburanti:

- **nel rispetto dell'art. 2, comma 3**, e cioè qualora nei comuni interessati sia stato già raggiunto il rapporto di una rivendita ogni 1.500 abitanti, salvo che nei comuni con popolazione inferiore a 1.500 abitanti che ne siano sprovvisti, qualora sussista un effettivo e concreto interesse del servizio e la rivendita ordinaria più vicina già in esercizio in altro comune risulti distante oltre 600 metri (*tranne qualora la rivendita più vicina ai luoghi ivi indicati sia localizzata ad una distanza superiore a metri 1.500, nei comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti, a metri 2.000, nei comuni con popolazione da 30.001 a 100.000 abitanti e, a metri 2.500, nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti*); e
- a condizione che la rivendita più vicina sia localizzata ad una distanza superiore a metri 350, nei comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti, a metri 300, nei comuni con popolazione da 30.001 a 100.000 abitanti e a metri 250, nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, sempre che l'ufficio competente dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli riscontri un'esigenza di servizio alla quale non può sopperirsi mediante rivendita ordinaria o patentino.

Fra tali luoghi diversi da quelli specificamente sopra elencati sono inclusi, in particolare (ma l'elencazione non è esaustiva):

- 1) sale Bingo;
- 2) bar di strutture alberghiere di significativa dimensione ed importanza;
- 3) strutture pubbliche ovvero private alle quali sia possibile accedere soltanto previa esibizione

- di tessere o biglietti di ingresso;
- 4) stazioni metropolitane;
 - 5) ipermercati, intesi quali strutture facenti capo ad unico soggetto, anche organizzate in più locali o reparti in relazione alle diverse tipologie merceologiche, qualora siano presenti esercizi autorizzati alla somministrazione di alimenti e bevande;
 - 6) centri commerciali, qualora dall'istruttoria esperita non risulti concretamente possibile l'istituzione di una rivendita ordinaria e **semprech  sussistano le particolari esigenze di servizio (non si fa pi  riferimento all'equilibrio del rapporto domanda/offerta)**, in relazione al numero degli esercizi attivi e funzionanti e al consistente afflusso del pubblico presso il centro commerciale.

Anche ai fini dell'istituzione delle rivendite speciali il richiedente presenta una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa alla sussistenza di eventuali violazioni fiscali e situazioni di morosit  verso l'Erario o verso l'Agente della riscossione di importo superiore ad euro 5.000,00**, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non pi  impugnabili. **In proposito si veda apposito paragrafo in coda alla presente nota.**

ART. 6 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

La norma prevede che all'interno degli impianti di distribuzione di carburanti possano essere istituiti esclusivamente rivendite speciali o patentini.

I criteri previsti dall'articolo 2, in merito alle distanze ed al rapporto tra popolazione e rivendite, considerata la particolarit  dell'ubicazione e dell'utenza di riferimento, non trovano applicazione per gli impianti localizzati nelle aree di servizio autostradali, salvo che nelle aree medesime sia gi  istituita una rivendita speciale o un patentino.

Anche ai fini dell'istituzione delle rivendite all'interno degli impianti di distribuzione dei carburanti il richiedente presenta una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa alla sussistenza di eventuali violazioni fiscali e situazioni di morosit  verso l'Erario o verso l'Agente della riscossione di importo superiore ad euro 5.000,00**, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non pi  impugnabili. **In proposito si veda apposito paragrafo in coda alla presente nota.**

ART. 7 CRITERI PER IL RILASCIO DI PATENTINI

I patentini possono essere istituiti presso pubblici esercizi dotati di licenza per la somministrazione di cibi e bevande, nonch  presso i seguenti esercizi:

- a) alberghi;
- b) stabilimenti balneari;
- c) sale "Bingo";
- d) agenzie di scommesse e punti vendita aventi come attivit  principale la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblico;
- e) esercizi dediti esclusivamente al gioco con apparecchi di cui all'articolo 110 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, come definiti dall'articolo 9, comma 1, lettera f), del decreto direttoriale 22 febbraio 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze-Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 9 febbraio 2010, n. 32;
- f) bar di rilevante frequentazione, in presenza di comprovati elementi che dimostrano l'elevato flusso di pubblico e la rilevanza dei servizi resi alla clientela **(in questo caso non   pi  presa in considerazione la concreta esigenza di approvvigionamento di prodotti da fumo).**

Ai fini dell'adozione del provvedimento di rilascio di un patentino,   presa in considerazione la distanza dell'esercizio dalla rivendita pi  vicina, ma **  soppressa l'indicazione di una distanza non inferiore a 100 metri.**

  altres  esclusa la considerazione della produttivit  dell'esercizio riferita agli ultimi ventiquattro mesi, valutata anche mediante verifica del numero di scontrini fiscali ovvero di biglietti di



accesso emessi quotidianamente, nonché dalle dichiarazioni dei redditi ed IVA, mentre è presa in esame la frequentazione dell'esercizio sulla base del numero medio giornaliero di scontrini fiscali o di biglietti di accesso emessi ovvero in ogni caso sulla base delle cessioni e prestazioni effettuate negli ultimi due periodi di imposta (da dichiarare mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Anche ai fini dell'istituzione dei patentini il richiedente presenta una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa alla sussistenza di eventuali violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agente della riscossione di importo superiore ad euro 5.000,00**, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili. **In proposito si veda apposito paragrafo in coda alla presente nota.**

Il rinnovo è concesso a condizione che **sussistano le medesime condizioni stabilite dall'articolo 7 per il rilascio del patentino.**

Sono invece abrogate le norme che per il rinnovo pretendevano che il titolare del patentino avesse effettuato un prelievo di generi di monopolio per un valore complessivo medio annuo pari o superiore a determinati importi con riferimento alla classe di popolazione dei Comuni e stabilivano che, qualora l'ammontare del prelievo di generi di monopolio fosse inferiore a tali valori per non oltre il venti per cento degli stessi, l'Ufficio competente poteva autorizzare, una sola volta, il rinnovo qualora il patentino assolvesse a particolari esigenze di servizio giustificate dalla particolare ubicazione dell'esercizio ovvero dalla peculiare tipologia di clientela (il provvedimento di rinnovo doveva in tali casi indicare espressamente gli elementi e le notizie che dimostrassero la sussistenza delle particolari esigenze di servizio).

ART. 10 TRASFERIMENTI IN ZONA E FUORI ZONA DELLE RIVENDITE ORDINARIE

L'autorizzazione al trasferimento fuori zona è subordinata al rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2, con riferimento a distanza e rapporto popolazione/rivendite. Fatte salve eccezionali circostanze, motivate in relazione alla ottimizzazione e alla razionalizzazione della rete di vendita, il trasferimento fuori zona della rivendita non è consentito se la distanza intercorrente tra la sede originaria della rivendita e quella proposta per la nuova ubicazione risulti superiore a: a) 3000 metri nei comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti; b) 2500 metri nei comuni con popolazione da 30.001 a 100.000 abitanti; c) 2000 metri nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti.

L'autorizzazione al trasferimento fuori zona non è invece più subordinata al rispetto dei requisiti relativi alla sussistenza dei parametri di cui all'articolo 2, commi 2 (distanza minima del locale adibito a nuova rivendita, rispetto a quello della rivendita più vicina già in esercizio) e 5 (redditività), nonché alla produttività conseguita dalla rivendita di cui il titolare chiede il trasferimento (che doveva risultare inferiore ai parametri di produttività minima di cui all'articolo 2, comma 5, in ragione della dimensione demografica del comune in cui la stessa aveva sede, per ciascuno dei due periodi di imposta precedenti la data della domanda, fatti salvi i casi di forza maggiore di cui all'articolo 12.)

ART. 12 TRASFERIMENTI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Le domande di trasferimento di rivendite ordinarie, in zona ovvero fuori zona, sono ora consentite, in qualsiasi periodo dell'anno, per cause di forza maggiore che, valutate singolarmente dall'Amministrazione, determinano l'oggettiva impossibilità dell'esercizio dell'attività.

L'Ufficio competente può autorizzare il trasferimento provvisorio delle rivendite per un periodo di sei mesi rinnovabile per una sola volta, nelle more dell'istruttoria delle domande di trasferimento per causa di forza maggiore, previa verifica, per il luogo proposto per il trasferimento, dei parametri di cui all'articolo 2, comma 2 (distanze minime).

Nei casi di forza maggiore per i quali, decorsi i 12 mesi, perduri l'impedimento all'esercizio dell'attività per causa non imputabile al titolare della rivendita, il trasferimento non può essere prorogato oltre i complessivi 18 mesi, mentre, nell'ipotesi di calamità naturali formalmente dichiarate ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (3), il trasferimento può essere prorogato oltre i 12 mesi, senza indicazione di un termine massimo.

VIOLAZIONI FISCALI E SITUAZIONI DI MOROSITÀ VERSO L'ERARIO O VERSO L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE SIGNIFICATIVE AI FINI DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER RIVENDITA O DEL RINNOVO

L'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici, più volte modificato, prevede che:

<<4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande>>.

Il D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, in vigore dal 1° settembre 2021, per effetto delle modifiche intervenute con l'art. 5, comma 1, D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, ha modificato l'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, ma non al comma 4, bensì al comma 5.

Dunque, l'art. 80, comma 4, del Codice dei contratti pubblici è attualmente efficace nella forma in cui sopra è riportato.

Quanto detto vale per la partecipazione a procedure d'appalto. Dal momento che le rivendite di tabacchi sono formalmente concesse in appalto o comunque con procedure che implicano il rispetto delle norme in tema di appalti, il Ministero delle finanze, approvando il Dm 12 febbraio 2021, n. 51, Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 21 febbraio 2013, n. 38, Disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo, per effettuare una sistematica revisione di tale Regolamento dopo le modifiche intervenute sull'art. 24, comma 42, del DL n. 98/2011, per adeguarlo agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea sui criteri di rilascio delle concessioni relative alle rivendite di tabacchi, ha ritenuto opportuno inserire nel suddetto decreto n. 51 le novità derivanti dall'applicazione dell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici. Pertanto, nel nuovo testo del Dm n. 38/2013, mentre in precedenza si richiedeva che le domande dovessero essere corredate da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui l'interessato dichiarava la generica sussistenza di eventuali pendenze fiscali e/o morosità verso l'Erario o verso l'Agente della riscossione definitivamente accertate o risultanti da sentenze non impugnabili, ora:

- all'art. 2, comma 4-ter: ai fini dell'assegnazione, ai sensi degli articoli 19 e seguenti della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, della gestione delle rivendite ordinarie istituite, il richiedente presenta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla sussistenza di eventuali violazioni

... continua a pag. XI

Il tuo **5x1000** per chi è in difficoltà

**Aiutaci ad accogliere e curare gratuitamente
gli animali di chi si trova momentaneamente
in difficoltà causa indigenza, malattia
o ricovero ospedaliero.**

Devolvi il tuo 5x1000 alla
Lega Nazionale per la Difesa
del Cane, sezione di Trento.
Il nostro codice fiscale è

02006750224





Ti leviamo un peso

Stoccaggio
pallet 80x120 cm
fino a 10 q



Costo variabile
in base a quantità
e durata del deposito

STOCCAGGIO E DEPOSITO MERCI PER DARTI LO SPAZIO CHE TI MANCA.

Con il servizio di stoccaggio e deposito merci, mettiamo a tua disposizione lo spazio che ti manca: un magazzino attrezzato per il deposito e lo stoccaggio dei tuoi prodotti.

Una soluzione su misura pensata per le esigenze della piccola e media impresa, grossisti, artigiani e cooperative, garantita dai più alti livelli di qualità, sicurezza e professionalità.

www.facchiniverdi.it

Contattaci
info@facchiniverdi.it

Numero Verde
800-046384



Via Vienna, 80 - 38121 **TRENTO**
Tel. **0461 828128** - Fax 0461 828208

Via Luis Zuegg, 4/A - 39100 **BOLZANO**
Tel. **0471 910502** - Fax 0471 970867


FVLOGISTICA
FACCHINI VERDI
Muoviamo il vostro business

- fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agente della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili;
- all'art. 5: il comma 1 richiede che le **domande per l'istituzione di rivendite speciali** sono presentate all'ufficio dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli territorialmente competente corredate da una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** che, ai sensi del comma 3, lettera b), indica la **sussistenza di eventuali violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agente della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili**;
 - art. 6: la stessa procedura è richiesta per l'istituzione di rivendite speciali o patentini all'interno degli impianti di distribuzione di carburanti;
 - art. 7: identiche le previsioni per la presentazione delle domande di rilascio e rinnovo dei patentini in generale.

Si deve ritenere che la procedura, con quanto ne consegue per i requisiti, valga anche alla scadenza delle concessioni, nel caso di domanda di rinnovo. L'art. 58 del DPR n. 1074/58, regolamento di attuazione della legge 22 dicembre 1957, numero 1293, sulla organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio, prevede infatti che l'Ispettorato compartimentale, alla scadenza, possa rinnovare direttamente allo stesso titolare che abbia gestito senza dar luogo a rilievi l'appalto o la gestione della rivendita, ma si presuppone che ciò avvenga sulla base del rispetto delle identiche regole procedurali previste per il rilascio.

Ciò detto, con la dichiarazione sostitutiva di cui sopra, chi presenta le domande per il rilascio o il rinnovo delle rivendite ordinarie o speciali o dei patentini dovrà dichiarare che non sussistono a suo carico eventuali violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agente della riscossione di importo superiore a quello previsto dall'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016, definitivamente accertate o risultanti da sentenze non più impugnabili.

Si tratta, in sostanza, di violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o l'Agente della riscossione di importo superiore a 5.000 euro, come previsto dall'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

Tali violazioni fiscali e situazioni di morosità si considerano definitivamente accertate quando contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Come spiega l'ultimo periodo dell'art. 80, sopra riportato, **la norma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le somme dovute, compresi eventuali interessi o multe, all'Erario o all'Agente della riscossione, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto.**

Ma ciò purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Se, dunque, tali condizioni non si siano realizzate prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, ad esempio nel caso di rinnovo della concessione per la rivendita prima che la domanda sia presentata, l'istanza verrà rigettata.

Le nuove norme sono più tutelanti per gli operatori, poiché, mentre in precedenza per impedire il rilascio o il rinnovo delle concessioni per rivendite erano sufficienti generiche pendenze fiscali e/o morosità verso l'Erario o verso l'Agente della riscossione, ora tali pendenze fanno riferimento a valori necessariamente superiori a 5.000 euro.

Scadenziario

GIUGNO

Martedì 1 giugno

CREDITO D'IMPOSTA PATRIMONIALIZZAZIONE SOCIETÀ

Termine iniziale per la presentazione in via telematica all'Agenzia delle Entrate del modello per la richiesta del c.d. "credito d'imposta patrimonializzazione" a favore delle società, con riferimento alle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto, al lordo delle perdite stesse, fino a concorrenza del 30% - 50% dell'aumento di capitale
Il termine ultimo di presentazione è fissato al 2.11.2021.

Giovedì 10 giugno

CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA FATTURE ELETTRONICHE REGISTRI CONTABILI 2019 PROROGA "DECRETO SOSTEGNI"

Termine entro il quale effettuare la conservazione sostitutiva delle fatture elettroniche relative al 2019 nonché dei registri contabili relativi al 2019 ai sensi del DM 17.6.2014, come disposto dal DL n. 41/2021, c.d. "Decreto Sostegni" e chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella Risposta 9.4.2021, n. 236.

Martedì 15 giugno

MOD. 730/2021

Per le dichiarazioni presentate al CAF / professionista abilitato entro il 31.5:

- consegna al dipendente / pensionato / collaboratore del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3;
- invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 comprensivi dei modd. 730-4.

Mercoledì 16 giugno

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese di maggio e versamento dell'imposta dovuta.

IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Versamento delle ritenute operate a maggio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).

IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

Versamento delle ritenute operate a maggio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).

RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI

Versamento delle ritenute (4%) operate a maggio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).

RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI

Versamento delle ritenute (21%) operate a maggio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).

IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate a maggio relative a:

- rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040);
- utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);
- contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.

IMU 2021	Versamento, da parte dei proprietari / titolari di altri diritti reali / detentori di immobili in leasing, dell'imposta dovuta per il 2021, prima rata o unica soluzione, tramite il mod. F24 o bollettino di c/c/p, relativa a fabbricati, comprese aree fabbricabili e terreni agricoli, ad esclusione dell'abitazione principale, diversa da A/1, A/8 e A/9, e dei fabbricati rurali strumentali
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di maggio.
INPS GESTIONE SEPARATA	<p>Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a maggio a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).</p> <p>Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a maggio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).</p> <p>Il contributo è pari al 34,23% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali).</p>

Venerdì 25 giugno

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI E TRIMESTRALI	<p>Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a maggio (soggetti mensili). Si rammenta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono soppressi i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi); • la presentazione dei modd. Intra mensili è effettuata ai soli fini statistici; • i soggetti non obbligati all'invio possono comunque scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.
--	---

Venerdì 29 giugno

Mod. 730/2021	<p>Per le dichiarazioni presentate al CAF / professionista abilitato dall'1.6 al 20.6:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consegna al dipendente / pensionato / collaboratore del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3; • invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 comprensivi dei modd. 730-4.
----------------------	--

Mercoledì 30 giugno

CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTE	<p>Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di maggio, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad elevata automazione in cui il rifornimento avviene unicamente in modalità self service prepagato, non documentati da fattura elettronica • diversi da quelli ad elevata automazione
--	--

<p>Mod. REDDITI 2021 SOCIETÀ DI PERSONE</p>	<p>Termine entro il quale effettuare i versamenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saldo IVA 2020 con maggiorazione dell'1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2019 e 2020. Rate per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti; • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2020 da quadro EC; • imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008.
<p>Mod. REDDITI 2021 PERSONE FISICHE</p>	<p>Termine entro il quale effettuare i versamenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saldo IVA 2020 con maggiorazione dell'1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); • IRPEF (saldo 2020 e primo acconto 2021); • addizionale regionale IRPEF (saldo 2020); • addizionale comunale IRPEF (saldo 2020 e acconto 2021); • imposta sostitutiva (5%) contribuenti minimi (saldo 2020 e primo acconto 2021); • imposta sostitutiva (15%) contribuenti forfetari (saldo 2020 e primo acconto 2021); • imposta sostitutiva (5%) contribuenti forfetari "start-up" (saldo 2020 e primo acconto 2021); • acconto 20% dell'imposta dovuta per i redditi a tassazione separata; • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2020 da quadro EC; • cedolare secca (saldo 2020 e primo acconto 2021); • IVIE (saldo 2020 e primo acconto 2021); • IVAFE (saldo 2020 e primo acconto 2021); • contributi IVS (saldo 2020 e primo acconto 2021); • contributi Gestione separata INPS (saldo 2020 e primo acconto 2021).
<p>Mod. REDDITI 2021 SOCIETÀ DI CAPITALI ED ENTI NON COMMERCIALI</p>	<p>Termine entro il quale effettuare, da parte dei soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare (approvazione del bilancio entro il mese di maggio), i versamenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saldo IVA 2020 con maggiorazione dell'1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); • IRES (saldo 2020 e primo acconto 2021); • maggiorazione IRES (10,50%) società di comodo (saldo 2020 e primo acconto 2021); • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2019 e 2020. Rate per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti; • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2020 da quadro EC; • imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008.
<p>Mod. IRAP 2021</p>	<p>Versamento IRAP (saldo 2020 e primo acconto 2021) da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti assimilati, società di capitali ed enti non commerciali con esercizio coincidente con l'anno solare.</p>
<p>Mod. REDDITI 2021 PERSONE FISICHE - CARTACEO</p>	<p>Presentazione presso un ufficio postale del mod. REDDITI 2021 PF, relativo al 2020, da parte delle persone fisiche che possono presentare il modello cartaceo.</p>

ISA	Versamento dell'IVA dovuta sui maggiori ricavi / compensi 2020 indicati nel mod. REDDITI 2021 da parte dei soggetti ISA al fine di migliorare il proprio Indice di affidabilità.
DIRITTO ANNUALE CCIAA 2021	Versamento del diritto CCIAA dovuto per il 2021 da parte dei soggetti con termine di versamento delle imposte al 30.6 (codice tributo 3850).
RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.1.2019	Versamento della terza rata dell'imposta sostitutiva (10% - 11%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2019 come previsto dalla Finanziaria 2019 (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate –
RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.1.2020	Versamento della seconda rata dell'imposta sostitutiva (11%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2020 come previsto dalla Finanziaria 2020 (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate –
RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.1.2021	Versamento della prima rata (o unica soluzione) dell'imposta sostitutiva (11%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2021 come previsto dalla Finanziaria 2021 (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate
ESTROMISSIONE IMMOBILE STRUMENTALE IMPRENDITORE INDIVIDUALE	Versamento della seconda rata, pari al 40%, dell'imposta sostitutiva dovuta (8%) per l'immobile strumentale posseduto alla data del 31.10.2019 estromesso da parte dell'imprenditore individuale entro il 31.5.2020 (codice tributo 1127
RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA	Versamento (unica soluzione o prima rata) dell'imposta sostitutiva (3%) dovuta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni, effettuata nel bilancio 2020, e per l'eventuale affrancamento (10%) del saldo attivo ex art. 110, DL n. 104/2020 –
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di maggio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
IMU DICHIARAZIONE 2020	Presentazione al competente Comune della dichiarazione IMU relativamente ai fabbricati / aree per i quali sono intervenute variazioni nel corso del 2020 ai fini della determinazione dell'imposta.
ACCISE AUTOTRASPORTATORI	Presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza di rimborso del credito relativo al primo / secondo / terzo trimestre 2019 non utilizzato in compensazione entro il 31.12.2020
WEB TAX PROROGA "DECRETO SOSTEGNI"	Presentazione, utilizzando il mod. DST, della dichiarazione relativa all'imposta sui servizi digitali, c.d. "web tax", con riferimento alle operazioni imponibili 2020, da parte dei soggetti esercenti attività d'impresa che, nell'anno solare, realizzano congiuntamente (singolarmente / a livello di gruppo) ricavi complessivi almeno pari a € 750 milioni e ricavi da servizi digitali realizzati in Italia almeno pari a € 5,5 milioni
CONSULTAZIONE FATTURE ELETTRONICHE	Termine ultimo per l'adesione al servizio dell'Agenzia delle Entrate di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche transitate per SdI, comprese quelle memorizzate nel "periodo transitorio"

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2021



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
14/06/2021	14.00-18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO HACCP

4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
14/06/2021	14.00-18.00	Online sincrona

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
08/06/2021 09/06/2021	09.00-13.00 / 14.00-18.00	in aula a Trento

CORSO PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B e C
12 ore = 4 online + 4 parte pratica

DATA	ORARIO	MODALITÀ
PARTE PRATICA		
07/06/2021	9.00-13.00	in aula a Trento
07/06/2021	14.00-18.00	in aula a Trento

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B e C

4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
07/06/2021	9.00-13.00	in aula a Trento
07/06/2021	14.00-18.00	in aula a Trento

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA

4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/06/2021 17/06/2021	09.00-13.00	Online sincrona
12/07/2021 13/07/2021	14.00-18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO

*È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni
Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni*

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI
6 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/06/2021 17/06/2021	09.00-13.00 09.00-11.00	Online sincrona
12/07/2021 13/07/2021	14.00-18.00 14.00-16.00	Online sincrona



Al fianco dell'imprenditoria trentina. **Sempre.**

Confidi Trentino Imprese è il partner pronto a sostenere i vostri progetti **in ogni momento** rendendo l'accesso al credito più facile attraverso l'erogazione di **garanzie, finanziamenti diretti** e relativa **consulenza**.

Scoprite anche voi i vantaggi di stare con noi

www.confiditrentinoimprese.it



GRANDE ALLEATO DI IMPRESE | PROFESSIONISTI | STARTUP



OCCHIO AL BONUS



BONUS VISTA

20% SCONTO
SU OCCHIALI MONOFOCALI

25% SCONTO
SU OCCHIALI PROGRESSIVI

BONUS SOLE

20% SCONTO
SU OCCHIALI DA SOLE

BONUS PREVENZIONE

EXTRA 25 EURO SCONTO
PRESENTANDO RICETTA OCULISTICA

O TEST VISIVO GRATUITO
PRESSO IL NOSTRO STUDIO

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO. LA RICETTA OCULISTICA PER ESSERE VALIDA AI FINI DELLO SCONTO DEVE ESSERE DELL'ANNO IN CORSO. PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 2021. VALIDO PER TUTTI INDIPENDENTEMENTE DA ISEE.

ROVERETO - VIA FONTANA, 4 - 0464 420738
WWW.OTTICAIMMAGINI.IT

Movida a Trento

Confesercenti incontra il sindaco

Massimiliano Peterlana: “Un tavolo per conciliare le esigenze di tutti: ristoratori, studenti e residenti”



Massimiliano Peterlana Presidente di Fiepet del Trentino



Confesercenti del Trentino, rappresentata dal presidente Fiepet e vicepresidente Massimiliano Peterlana, il direttore Aldi Cekrezi e Sara Borrelli, ha incontrato il sindaco di Trento, Franco Ianeselli.

Al centro dell'incontro il tema della movida e della necessità di conciliare esigenze diverse e tutte legittime: il diritto degli studenti alla socialità, quello dei residenti al riposo notturno, quello dei baristi e dei ristoratori al lavoro, tanto più dopo il lungo

periodo di stop imposto alle attività economiche.

“La tappa successiva - spiega Massimiliano Peterlana - sarà quella di riunire intorno a uno stesso tavolo tutti gli interlocutori, in modo da far sì che ognuno conosca e riconosca le ragioni dell'altro” e possa dare il proprio contributo a costruire una proposta di soluzione strutturale”. L'Amministrazione comunale intanto, ha predisposto un'ordinanza per la zona di Santa Maria Maddalena che, per alcuni venerdì e sabati,

dopo le 18, ha aggiunto al divieto di consumare cibi e bevande fuori dai plateatici, anche quello di detenzione di bibite e prodotti alimentari: questo per evitare, come è stato segnalato, che qualcuno arrivi con le birre nello zaino contribuendo così agli assembramenti davanti ai locali.

In più sono stati chiusi ai non residenti vicolo San Pietro e vicolo San Marco.

Presenti sul posto anche il personale della polizia di Stato e della polizia locale per far rispettare le regole.

ROVERETO, È STATO PROROGATO IL FONDO SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La Giunta Comunale di Rovereto, dopo specifica richiesta di Confesercenti del Trentino durante la Commissione speciale “Gestione delle emergenze economico-sociali”, ha deciso di prorogare la scadenza del “Fondo sostegno e riqualificazione attività produttive” per il sostegno e la riqualificazione delle attività economiche insediate nell'ambito del territorio del comune. La delibera prevede un'integrazione delle risorse stanziare per finanziare i progetti presentati e modificazione dei termini di rendicontazione e delle modalità di erogazione del contributo. In particolare è stato prevista la liquidazione del contributo assegnato in due soluzioni: 20% all'atto di concessione del contributo e 80% a seguito della trasmissione della documentazione di rendicontazione; la proroga al 30 settembre 2021 il termine per l'esecuzione e la rendicontazione delle spese del progetto finanziato.

DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



**Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica***
C.A.T. TRENTINO S.r.l. *autorizzazione al sensi L.P. 6 maggio n.4, art. 28

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

Giuseppe Sperduto eletto nuovo presidente Faib nazionale

L'assemblea ha nominato il nuovo vertice. Per Faib i gestori, nella transizione energetica, saranno i protagonisti della mobilità e continueranno a fornire energia per far muovere gli italiani



Federico Corsi Presidente Faib-Confesercenti

Giuseppe Sperduto è il nuovo presidente della Faib nazionale. A sceglierlo l'assemblea dell'Associazione. Sperduto succede a Martino Landi, che ha guidato la Federazione per tredici anni. "Il Sindacato è e rimarrà il luogo in cui prima di tutto viene il confronto interno, il dibattito tra gli iscritti, l'illustrazione delle rispettive posizioni, il rispetto per le opinioni diverse, la costruzione della sintesi", ha detto il neo eletto presidente che ha aggiunto: "Il nostro settore è ad un punto di svolta: occorre legare la nostra proposta al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente, alla sostenibilità economica delle attività, alla proposta di allargare la sfera delle tutele del lavoro e di lotta alle illegalità. La Faib è nelle migliori condizioni per interpretare la nuova rete e i nuovi soggetti imprenditoriali chiamati a gestirla, per il know-how espresso, per le caratteristiche organizzative, per la capacità di rappresentanza e di relazioni istituzionali: un complesso di valori e risorse che



Giuseppe Sperduto presidente Faib Nazionale

costituisce il nostro patrimonio a disposizione della categoria".

L'Associazione ha colto l'occasione dell'Assemblea anche per organizzare una tavola rotonda su "La distribuzione carburanti di fronte ai nuovi scenari energetici". Al dibattito hanno preso parte Giuseppe Capanna, Direttore Generale Confesercenti, Andrea Rossetti, Presidente Assopetroli, Claudio Spinaci, Presidente Unem, Emilio Viafora, Presidente Federconsumatori, Gilberto Dialuce, Consigliere Ministro Transizione Ecologica, Cecilia Guerra,

Sottosegretario Ministero Economia e Finanze, Massimiliano De Toma e Luca Squeri Membri X Commissione Camera dei Deputati.

Per Faib i gestori, nella transizione energetica, saranno i protagonisti della mobilità e continueranno a fornire energia per far muovere gli italiani. "Riteniamo che l'attuale rete carburanti sia un asset strategico prezioso per il sistema paese, per consentire in continuità la distribuzione delle energie a basse emissioni. In questa ottica si pone il ruolo dei grandi operatori della rete di ripensare le aree di servizio, e approntare le relative azioni di riposizionamento, quali stazioni multifunzionali a servizio dell'auto futura, a conferma della vocazione a fornire energia, nelle declinazioni che si stanno determinando e in quelle che si preannunciano. Fornire energia sulle stazioni di servizio è l'obiettivo di oggi e di domani. I gestori nella transizione energetica saranno i protagonisti della mobilità e continueranno a fornire energia per far muovere gli italiani".



**Anche
in questa fase
di riaperture
dobbiamo
continuare a
chiudere la
porta al virus.**

**TENIAMO
ALTA LA
GUARDIA
E BASSI I
CONTAGI**

RICORDIAMOCI CHE IL COVID-19 È SEMPRE TRA NOI

Documentazione 730 e dichiarazione dei redditi

Ecco un riepilogo dei documenti più importanti da presentare per la compilazione

Dal 1 gennaio 2020 la detrazione riguardo spese sostenute spetta solo se queste ultime sono state pagate con sistema tracciabile. Sarà quindi necessario avere copia della ricevuta bancomat, carta di credito, bonifico (...) che dimostri la modalità di pagamento. In alternativa sulla fattura dovrà essere indicata la modalità di pagamento.

Ricordiamo che sono escluse da questa disposizione le spese per acquisto medicinali, dispositivi medici o prestazioni rese da strutture pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Di seguito trovate un riepilogo dei documenti più importanti da presentare per la compilazione del 730 per la dichiarazione dei redditi:

DATI CONTRIBUENTE

- Documento d'identità **non scaduto**, anche per il coniuge in caso di 730 congiunto, indirizzo di posta elettronica, codice fiscale anche per i

familiari a carico.

- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente, 730 o Modello Redditi (ex Unico), con ricevuta di invio telematico se fatta da un altro CAF, in assenza le CU 2020 - redditi 2019
- Eventuali deleghe di versamento Modello F24 delle imposte IRPEF, Addizionale Regionale, Comunale e cedolare secca
- Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio da luglio a ottobre del 2021
- Fotocopia codice IBAN (per 730 con rimborso dall'Agenzia delle Entrate)
- Certificazione di disabilità del contribuente e/o dei familiari a carico
- Atto di nomina Amministratore di Sostegno/curatore con relativo documento di identità e codice fiscale

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/ PENSIONE O ASSIMILATI

- Modello CU 2021 che certifica lavoro dipendente, pensione, indennità INPS, INAIL, Etc.

- Certificazione del datore di lavoro per stipendi COLF e BADANTI
- Certificato delle pensioni estere
- Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio (portare la sentenza di separazione e/o divorzio)

ALTRI REDDITI

- Certificazione CU 2021 con i redditi autonomi.
- Corrispettivi per lottizzazione terreni o cessione di immobili nel quinquennio.
- Redditi di qualunque natura prodotti all'estero e imposte estere eventualmente versate, con traduzione in italiano.

TERRENI/FABBRICATI

- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione e/o visure catastali.
- Contratti di locazione e relativi canoni di affitto incassati. Se si tratta di canone concordato e/o cedolare secca, servono i dati di registrazione.





ne del contratto, rilevabili dal timbro sul contratto stesso o dalla ricevuta di registrazione telematica.

- Contratti di comodato per immobili concessi in uso gratuito e relativa registrazione.

ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI

- Contratto di locazione registrato (timbro sul contratto o ricevuta telematica), per le persone che vivono in affitto eventuali proroghe dei contratti di locazione.
- Tutte le ricevute per spese sanitarie, scontrini farmacia, visite mediche, esami, ticket, fatture per occhiali, lenti, ecc... Per i dispositivi medici deve essere presente la dicitura "prodotto marcatura CE" ed eventuale normativa di riferimento. Nel caso di rimborsi parziali o totali da parte dei fondi portare le ricevute.
- Spese sostenute per l'acquisto di alimenti speciali
- Spese sanitarie per portatori di handicap (poltrone o sussidi informatici).
- Fattura acquisto auto per portatori di handicap, certificato di invalidità (legge 104/92) ed eventuale patente speciale.
- Spese per l'acquisto di cani guida per i non vedenti.
- Documentazione comprovante il costo per la badante e certificato medico che attesti la non autosufficienza. In caso di assunzione di badante portare le buste paga del 2020, firmate per ricevuta dalla badante e datore di lavoro e il contratto di lavoro; in caso di utilizzo di una agenzia, portare le fatture pagate nel 2020
- Spese veterinarie, se superiori a € 129,11.
- Ricevute o quietanze di versamento per l'iscrizione di ragazzi ad attività sportive dilettantistiche
- (palestra, piscina).
- Ricevute o quietanze di versamento delle tasse scolastiche e universitarie.
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o

convitti, con ricevute o quietanze di pagamento.

- Rette pagate per l'asilo nido (privato o pubblico).
- Spese sostenute per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria (private o pubbliche) comprese le spese per mensa scolastica e pre e post scuola. Spese per abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale regionale e interregionale.
- Spese funebri
- Erogazioni liberali Onlus, (Ong, Istituzioni religiose, Partiti e Istituti scolastici, ecc...).
- Cartella esattoriale dei consorzi di bonifica.
- Ricevute versamenti contributivi all'Inps per lavoratori domestici.
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi o versamenti Fondi di previdenza complementare.
- Assegni periodici versati all'ex coniuge, sentenza di separazione e ricevute del pagamento (bonifico/assegno)
- Ricevuta della casa di riposo per le spese di assistenza specifica per i portatori di handicap
- Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, fatture pagate al notaio, rogito di acquisto, rogito di mutuo.
- Fattura pagata per l'acquisto della prima casa ad agenzie immobiliari.
- Quietanza di versamento e certificazione dell'assicurazione (vita,

infortuni, non autosufficienza), che riporti i dati del contraente e dell'assicurato, la data di stipula e la quota detraibile del premio versato nel 2020

- Spese del 36%, 50% 65% (antisismico) per le ristrutturazioni edilizie: fatture e bonifici ed eventuali concessioni edilizie
- Per alcuni interventi di ristrutturazione che comportano risparmio energetico e/o utilizzo delle fonti rinnovabili di energia è necessario trasmettere ad ENEA una comunicazione entro 90 gg.
- Spese del 55%, 65%, 90%, 110%: fatture, bonifici e ricevuta di invio della documentazione all' ENEA, attestati di certificazione energetica e scheda informativa (allegati A e F), nonché tutta la documentazione
- Spese del 50 % per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A + (A per i forni), destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione; sarà necessario esibire fatture, ricevute e documentazione attestante l'effettivo pagamento (bonifici, transazione per pagamenti mediante carte di credito o debito, documentazione di addebito sul c/c) È necessario trasmettere ad ENEA una comunicazione entro 90 gg.
- Per spese detraibili sostenute all'estero occorre traduzione giurata per lingue diverse da Inglese, Francese e Tedesco

PRENOTA DA NOI IL TUO APPUNTAMENTO PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2020 - MODELLO 730/2021

La scadenza per la presentazione del Modello 730/2021 (anno d'imposta 2020) slitta dal termine ordinario del 23 luglio a quello del 30 settembre. Anche quest'anno abbiamo il piacere di informarVi che la società di servizi della Confesercenti del Trentino - C.A.T. TRENTINO SRL -, convenzionata con il C.A.A.F. SICUREZZA FISCALE, promuove il Servizio di assistenza fiscale per la compilazione e presentazione del modello 730/2021, redditi 2020 dipendenti e pensionati. Vi invitiamo gentilmente a prenotare un appuntamento contattando i nostri uffici di Trento (telefono 0461-434200), riferimento Sigg. ANGELO ALFINELLI e NICOLA PEDRINI tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30.

Senza il vostro sostegno, il Trentino rischia di perdere *un'altra voce* **importante**



n° 545 - maggio 2021

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio).

Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 – uct@studiobiquattro.it

BQE Editrice

Fare acquisti “sicuramente” in allegria

MARZO

14 DOMENICA	S. MICHELE ALL'ADIGE
20 SABATO	ALA
21 DOMENICA	STORO
21 DOMENICA	TRENTO
22 LUNEDÌ	REVO'
28 DOMENICA	LAVIS

APRILE

05 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO
11 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS
12 LUNEDÌ	PRIMIERO
	SAN MARTINO DI CASTROZZA
18 DOMENICA	MEZZOCORONA
18 DOMENICA	ROVERETO
23 VENERDÌ	BORGO CHIESE - CONDINO
25 DOMENICA	CASTEL IVANO - STRIGNO
25 DOMENICA	MORI - TIERNO
25 DOMENICA	CASTELLO TESINO
25 DOMENICA	MORI

MAGGIO

01 SABATO	PINZOLO
01 SABATO	ZAMBANA
01 - 02	
SABATO E DOMENICA	CLES
02 DOMENICA	CLES
08 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO
09 DOMENICA	TRENTO
23 DOMENICA	LEDRO - PIEVE
24 LUNEDÌ	FOLGARIA

GIUGNO

13 DOMENICA	LIVO
20 DOMENICA	DENNO
27 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO

LUGLIO

04 DOMENICA	BRENTONICO
04 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
12 LUNEDÌ	BORGO VALSUGANA
18 DOMENICA	LEVICO
18 DOMENICA	MEZZANO
22 GIOVEDÌ	CAVARENO
22 GIOVEDÌ	NAGO - TORBOLE
25 DOMENICA	PREDAZZO
25 DOMENICA	FONDO
26 LUNEDÌ	ARCO

AGOSTO

08 DOMENICA	CALDONAZZO
15 DOMENICA	CLES
21 SABATO	ROMENO
22 DOMENICA	CANAL S. BOVO
29 DOMENICA	BRENTONICO
29 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA



FIERA DI MEZZAQUARESIMA
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI PASSIONE
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI MARZO
FIERA DELLA LAZZERA

FIERA D'APRILE
FIERA DELL' OTTAVA

FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DI SAN GOTTARDO
FIERA DI SAN MARCO
FIERA DEL 23 APRILE
FIERA DEL 25 APRILE
FIERA DI SAN MARCO
FIERA DI SAN GIORGIO
FIERA DI PRIMAVERA

FIERA DEL 1° MAGGIO
FIERA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO

FIERA AGRICOLA
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI SANTA CROCE
FIERA DELLE PENTECOSTE
FIERA DI FOLGARIA

FIERA DI S. ANTONIO
FIERA DEI SS. GERVASIO E PROTASIO
FIERA DI S. PIETRO

FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DI SAN PROSPERO
FIERA SANTISSIMO REDENTORE
SAGRA DEL CARMINE
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. GIACOMO
FIERA DI S. GIACOMO
FIERA DI S. ANNA

FIERA DI S. SISTO
FIERA DI S. ROCCO
FIERA DI S. BARTOLOMEO
SAGRA DE SAN BARTOL
FIERA DI S. BARTOLOMEO
FIERA DI SAN VALENTINO

SETTEMBRE

05 DOMENICA PINZOLO
08- 09
MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ FOLGARIA - COLPI
12 DOMENICA OSSANA
13 LUNEDÌ REVO'
17 VENERDÌ MOENA
18 SABATO PEJO - COGOLO
19 DOMENICA MALE'
20 LUNEDÌ MALE'
25 SABATO BORGO CHIESE - CONDINO
25 SABATO LEDRO - PIEVE
16 DOMENICA BRENTONICO
26 DOMENICA PREDAZZO
29 MERCOLEDÌ OSSANA

FIERA DI S.MICHELE

FIERA DELLA MADONNINA
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DEL 17 SETTEMBRE
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DI S. MATTEO
FIERA DI S. MATTEO
FIERA DEL 25 SETTEMBRE
FIERA DI S.MICHELE
FIERA DI S. MATTEO
FIERA DI SETTEMBRE
FIERA DI S.MICHELE

OTTOBRE

02 SABATO PIEVE DI BONO-PREZZO
02 SABATO LEDRO - TIARNO DI SOTTO
05 MARTEDÌ FOLGARIA - CARBONARE
11 LUNEDÌ PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
13 MERCOLEDÌ MOENA
13 MERCOLEDÌ TIONE DI TRENTO
16 SABATO ALA
20 MERCOLEDÌ TIONE DI TRENTO
27 MERCOLEDÌ TIONE DI TRENTO
31 DOMENICA PREDAIA - TAIO

FIERA DI S. GIUSTINA
FIERA DI S. FRANCESCO
FIERA DI CARBONARE

FIERA D'AUTUNNO
FIERA DEL 13 OTTOBRE
FIERA DEL TERMEN
FIERA DI S. LUCA
FIERA DEL TERMEN
FIERA DEL TERMEN
FIERA DEI SANTI

NOVEMBRE

02 MARTEDÌ STORO
02 MARTEDÌ MOENA
06 SABATO ALA
07 DOMENICA S.LORENZO DORSINO
07 DOMENICA TERZOLAS
11 GIOVEDÌ STENICO
21 DOMENICA CLES
25 GIOVEDÌ BORGO CHIESE - CONDINO
28 DOMENICA ROVERE' DELLA LUNA
28 DOMENICA ROVERETO
30 MARTEDÌ RIVA DEL GARDA

FIERA DEI SANTI
FIERA DEL 2 NOVEMBRE
FIERA DI S. MARTINO
FIERA DI NOVEMBRE
FIERA DE LA FERATA
FIERA DI S. MARTINO
FIERA DI S. VIGILIO
FIERA DEL 25 NOVEMBRE
FIERA DI S. CATERINA
FIERA DI S. CATERINA
FIERA DI S. ANDREA

DICEMBRE

05 DOMENICA LAVIS
08 MERCOLEDÌ ROVERETO
08 MERCOLEDÌ CASTEL IVANO - STRIGNO
11-12
SABATO E DOMENICA TRENTO
19 DOMENICA TRENTO

FIERA DEI CIUCIOI
FIERA DELLA FESTA D'ORO
FIERA DEL 8 DICEMBRE

FIERA DI S. LUCIA
FIERA DELLA DOMENICA D'ORO

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI

**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO



MERCATINI E FIERE
DEL TRENTINO

in collaborazione con:



COMET - Consorzio Mercati e Fiere del Trentino

Via Maccani, 211 - 38121 Trento - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it

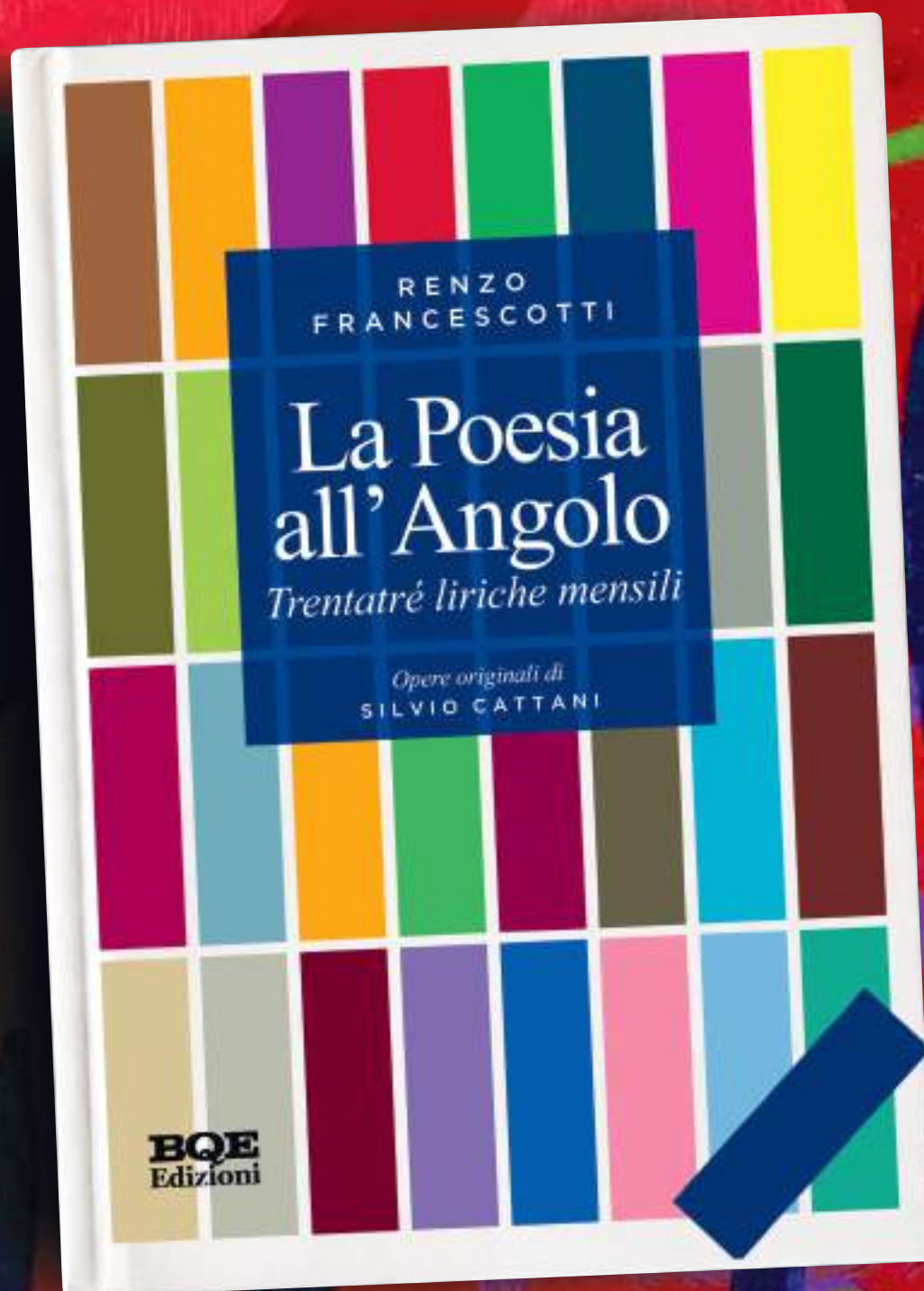
Trentatré poesie di

Renzo Francescotti

l'autore Trentino considerato dalla critica nazionale
uno dei più significativi poeti dialettali italiani.

Con 29 opere originali di

Silvio Cattani



BQE Editrice
Tel. 0461 238913

Il cassetto digitale dell'imprenditore

Uno strumento gratuito a servizio delle imprese

In Italia ha aderito un milione di imprese. In Trentino lo hanno attivato 9.670 Imprese che hanno scaricato 26.942 documenti



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Il Sistema camerale raggiunge un nuovo importante traguardo nazionale, **l'adesione di un milione di imprenditori** ad impresa.italia.it, il *Cassetto digitale dell'imprenditore*, iniziativa avviata nel 2017 con l'intenzione di assumere un ruolo di "interfaccia" tra il mondo imprenditoriale e l'Amministrazione pubblica.

Si tratta di un risultato significativo, con una crescita delle attivazioni del 100% in poco più di un anno, frutto dell'impegno di tutto il Sistema camerale e di InfoCamere, nell'azione di *partnership* istituzionale con le imprese, per la messa a disposizione di strumenti digitali di reale semplificazione e innovazione. **In Trentino il Cassetto digitale dell'imprenditore è stato attivato da quasi il 20% delle imprese provinciali (9.670), che finora hanno scaricato circa 27mila documenti.** Questo strumento vuol essere un ulteriore segnale di come il Sistema camerale interpreti il concetto di trasformazione digitale - prioritaria per il mondo produttivo e per il sistema Paese - per il tramite di iniziative concrete: ogni cassetto digitale, infatti, rappresenta un imprenditore dotato di identità digitale che, grazie all'utilizzo di *smartphone* e *tablet*, acquisisce sempre maggior consapevolezza del valore del patrimonio informativo delle Camere di commercio aperto alle esigenze della propria impresa. Il servizio ha visto aderire, **senza one-**

ri, tutte le diverse forme di impresa, con alcuni importanti *cluster* economici quali le società di capitali e le imprese individuali che rappresentano il 79% delle attivazioni. Non senza lungimiranza, **questo innovativo servizio si è dimostrato tempestivamente attuale in questo particolare periodo storico**, rappresentando un esempio concreto di come impresa e Pubblica amministrazione possano instaurare e sviluppare un rapporto continuativo

assicurato dai paradigmi della fruizione digitale.

Con questa convinzione il Sistema camerale mira a rendere impresa.italia.it un punto di contatto sempre più efficace tra l'impresa e l'architettura amministrativa del Paese, a supporto del percorso di semplificazione atteso dal mondo imprenditoriale e confermando il ruolo delle Camere di commercio quale naturale interlocutore per l'impresa del futuro.

IL CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

COS'È

Il cassetto digitale dell'imprenditore è una piattaforma online mediante la quale è possibile avere, con un semplice click e gratuitamente, tutte le informazioni e i documenti della propria azienda in qualunque momento accedendo da *smartphone* e *tablet* in modo facile, sicuro e veloce. Il portale offre la fruizione delle informazioni in modo veloce e di immediata comprensione e costituisce una tappa importante del percorso di semplificazione e innovazione intrapreso dal Sistema camerale.

A COSA SERVE

La piattaforma online, realizzata da Infocamere per conto delle Camere di commercio, consente ad ogni imprenditore di accedere senza costi alle informazioni e ai documenti ufficiali della propria impresa aggiornati in tempo reale quali visure, atti e bilanci dal Registro delle Imprese sino al fascicolo informatico e alle pratiche presentate presso i Suap, gli Sportelli Unici delle Attività Produttive. Il servizio consente inoltre di consultare lo stato del pagamento del Diritto Annuale alla propria Camera di commercio e di ricercare informazioni relative a startup e PMI innovative.

COME FUNZIONA

Al servizio si accede tramite autenticazione SPID, CNS o equivalente. Presso la Camera di commercio di Trento è possibile ottenere sia la Carta nazione dei servizi (CNS) che l'identità digitale SPID e ogni informazione utile sul Cassetto digitale dell'imprenditore.



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrice, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrice completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. **MERCATI SETTIMANALI** Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. **FIERE:** Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva

del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: **TRENTO** - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Pergine Valsugana (settimanale del sabato) e Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI** interessante complesso alberghiero a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per

informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**

ITEA informa che sul sito internet di ITEA SPA sono pubblicati i bandi di asta pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via del Suffragio 55

piano terra - negozio mq. 66

TRENTO - Via San Marco 32

piano terra - negozio mq. 43

TRENTO - Via San Martino 27

piano terra - negozio mq. 47

TRENTO - Viale dei Tigli 12

piano terra - negozio/bar mq. 44

RIVA DEL GARDA - Via del Corvo 14

piano terra - magazzino mq. 40

ROVERETO - Via Baltieri 2

piano terra - magazzini mq. 49 e mq 18

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **RIF. 538**





SOSTENIBILE PER NATURA
SOSTENIBILE PER SCELTA



TUTELIAMO INSIEME L'AMBIENTE

1,09 milioni tons di CO2 non immesse in atmosfera nel 2020.

Grazie ai nostri clienti che hanno scelto energia pulita,
gas con compensazione della CO2 ed efficienza energetica.

Fai anche tu una scelta sostenibile.

Scopri come rendere sostenibile il tuo business su www.dolomitienergia.it



www.dolomitienergia.it

NUOVA JEEP®

COMPASS

IL NOME È L'UNICA COSA
A NON ESSERE CAMBIATA*.



LE CONCESSIONARIE
JEEP. SONO APERTE
E VI ASPETTANO
IN TUTTA SICUREZZA.

*NUOVO DESIGN, NUOVI INTERNI, NUOVE TECNOLOGIE, NUOVI DISPOSITIVI DI SICUREZZA.

TUA DA **269 EURO** AL MESE ANCHE **4xe** PLUG-IN HYBRID.

CON **2 ANNI** DI MANUTENZIONE E **4 ANNI** DI GARANZIA INCLUSI E CON IL FINANZIAMENTO **GO4xe** PUOI DECIDERE DI **SOSTITUIRLA** A 13, 25 O 37 MESI.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

CON JEEP, EXCELLENCE ANTICIPO 5.700€ - 48 RATE - RATA FINALE RESIDUA 24.834,12€ - TAN 5,99% TAEG 7,92%. FINO AL 31/05.

Jeep® Compass 80° Anniversario 1.3 4xe Plug-in Hybrid, Prezzo di Listino 47.200€ (IPT e contributo PFU escl.). Prezzo Promo 36.000€ oppure 35.000€ solo con JEEP® Excellence contributo Prezzo. Vantaggio derivante da: Ecobonus 2.500€ (Legge 145 del 2018), Incentivo statale 21-60 g/km 2.000€ (Legge di Bilancio 2021), Sconto venditore 2.000€ + IVA, Sconto in caso di finanziamento 1.500€, Ulteriori sconti 3.960€. La legge n. 145 del 2018 e successivi aggiornamenti, prevede un incentivo statale pari ad € 2.500 in caso di rottamazione e € 1.500 senza rottamazione per l'acquisto di un veicolo di categoria M1 un'automotore nuova di fabbrica compresa nella fascia di emissioni CO₂ 21-60 g/km (ibrido o elettrico), nuovo di fabbrica, e con prezzo di listino inferiore a 50.000 euro esclusa IVA e messa in strada oltre IVA. Il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 prevede un ulteriore incentivo statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO₂. Con riferimento a Compass PHEV, l'incentivo è pari a 2.000€, in caso di rottamazione e a condizione di uno sconto del venditore di almeno 2.000€+IVA, e pari a 1000€, senza rottamazione e a condizione di uno sconto del venditore di almeno 1.000€+IVA. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Es. di fin.: prezzo Promo 35000€, anticipo 5.700€, durata 48 mesi, 1° rata a 30 giorni- 48 rate mensili di 269€, (incl. spese incasso SEPA 3,50€ a rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua 24.834,12€. Importo Tot. del Credito 30.756,86€ (inclusi servizio marchiatura 200€, Polizza Pneumatici Plus 115,86, **Maximum Care 2anni/160.000 km 800,00€** Spese istruttoria 325€ + bolli € 16), Interessi 6.821,26€, Importo Tot. dovuto 37.761,12€, spese invio rendiconto cartaceo 3,00€ per anno. TAN fisso 5,99% (salvo arrotondamento rata) - 7,92%. Chilometraggio totale 60.000km, costo supero 0,10/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Iniziativa valida fino al 31.05.2021 su un lotto limitato di vetture in pronta consegna con il contributo Jeep® e dei concessionari aderenti. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito Fca Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini vetture indicative. Jeep® Wave comprende tutto quanto previsto dal piano di manutenzione riportato nel libretto di Uso e Manutenzione del veicolo, fino a 2 anni o 30.000 KM (per PHEV e benzina), oppure 2 anni o 40.000 Km per Diesel. Sono compresi ad esempio gli interventi di manutenzione come il tagliando (manodopera e ricambi inclusi), esclusi i rabbocchi di fluidi. L'iniziativa è valida presso la Rete Ufficiale Jeep®, maggiori informazioni sono contenute nelle terms and conditions rilasciate al momento dell'acquisto della vettura.

 **FCA BANK**

Consumo di carburante **gamma Jeep, Compass 4xe** (l/100 km): 2,1 - 1,9; consumo di energia elettrica (kWh/100km): 17,0 - 16,1; emissioni CO₂ (g/km): 47 - 44. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, aggiornati al 30/04/2021, e indicati a fini comparativi. Jeep® è un marchio registrato di FCA US LLC.

Ceccato Automobili
www.gruppoceccato-fcagroup.it

TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16
Tel. 0461955500